

# Un giorno

# in SENATO

Guida alla preparazione di una seduta

# Come nasce una legge: dalla presentazione all'approvazione definitiva

## Presentazione

L'iter di una legge inizia con la presentazione, al Senato o alla Camera, di un progetto di legge; tale potere è attribuito dalla Costituzione a ogni singolo parlamentare, al Governo, al popolo (con la firma di almeno cinquantamila elettori), a ciascuna Regione e, su determinate materie, al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL). I progetti di legge, che al Senato si chiamano disegni di legge, devono avere un titolo e contenere una relazione e una parte normativa redatta in articoli.

## Assegnazione

I disegni di legge vengono quindi assegnati a una delle 14 Commissioni permanenti, ciascuna competente in una diversa materia. Commissioni speciali possono inoltre essere costituite, su decisione dell'Assemblea, per l'esame di particolari disegni di legge. All'atto dell'assegnazione, il Presidente stabilisce anche i modi in cui la Commissione può esaminare il disegno di legge, vale a dire: in sede referente; in sede redigente; in sede deliberante. Un disegno di legge può essere anche affidato a una Commissione perché esprima su di esso un parere; in questo caso la Commissione opera in sede consultiva.

## Discussione e approvazione

Se il disegno di legge è esaminato dalla Commissione in sede referente, viene discusso e possono essere approvate delle modifiche al testo. La Commissione dà quindi mandato al relatore di "riferire" favorevolmente all'Assemblea sul testo del disegno di legge come risultante dalle modifiche approvate. L'Assemblea esamina il testo "licenziato" dalla Commissione e può approvare ulteriori modifiche. Procede quindi a votare gli articoli e infine il disegno di legge nel suo complesso.

Se la Commissione opera invece in sede redigente, oltre a esaminare il disegno di legge, ne delibera anche i singoli articoli. In questo caso in Assemblea si svolgeranno unicamente le dichiarazioni di voto e il voto finale sul disegno di legge nel suo complesso. Se poi la Commissione opera in sede deliberante, dopo l'approvazione dei singoli articoli vota anche il disegno di legge nel suo complesso. In questo caso, dunque, non sarà necessario l'esame del provvedimento in Assemblea. Quando la Commissione opera in sede consultiva, si limita a esprimere un parere sul disegno di legge per gli aspetti di relativa competenza destinato alla Commissione (cosiddetta "primaria") che esamina quel provvedimento nel merito.

## Approvazione definitiva e pubblicazione

Per diventare definitivo, il disegno di legge deve essere approvato dall'altra Camera nello stesso testo: se l'altro ramo del Parlamento introduce anche una sola piccola modifica, il progetto deve essere riesaminato dalla Camera che l'ha approvato per prima. Questa è una di quelle conseguenze del bicameralismo perfetto che caratterizza il nostro sistema parlamentare. La legge viene infine promulgata dal Presidente della Repubblica e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

**Governo**



**Parlamento**

- un parlamentare
- un gruppo di parlamentari

**Popolo**

- 50 mila elettori

**Consigli regionali**

**CNEL**

(Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro)

**Disegno di legge**



**È presentato a una delle due Camere**

- è assegnato alla Commissione parlamentare competente in sede referente
- è esaminato
- vengono approvate eventualmente delle modifiche



**È trasmesso all'Assemblea**

- è esaminato
- vengono approvate eventualmente delle modifiche
- è approvato nel testo modificato



**È trasmesso all'altra Camera**

- è assegnato alla Commissione parlamentare competente in sede referente
- è esaminato, eventualmente modificato



**È trasmesso all'Assemblea dell'altra Camera**

- è esaminato

**Ritorna all'altro ramo del Parlamento**

**Se è modificato**



**Se è approvato definitivamente**  
nel testo già approvato dalla Camera che lo ha esaminato per prima



La legge è promulgata dal Presidente della Repubblica ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale

## **Un giorno in Senato: simulazione di una seduta del Senato**

*È qui riportato, a scopo di dimostrazione didattica, lo schema di una seduta dell'Assemblea del Senato. Questo testo viene utilizzato nelle simulazioni di seduta, ideate per far conoscere ai ragazzi, in modo semplice e partecipato, le modalità di approvazione delle leggi.*

### **I protagonisti**

#### **1. PRESIDENTE**

Dirige la discussione e interviene più volte.

#### **2. RELATORE**

Interviene:

- prima della discussione generale per la relazione introduttiva;
- subito dopo la chiusura della discussione generale per la replica agli interventi precedenti;
- esprime un parere (favorevole/contrario) sugli emendamenti , dopo l'illustrazione e prima della votazione degli stessi.

#### **3. SENATORI (BIANCHI E ROSSI)**

Intervengono:

- in discussione generale;
- per illustrare eventuali emendamenti;
- per dichiarazione di voto in occasione della votazione finale.

#### **4. RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO**

Interviene:

- dopo la replica del relatore, alla chiusura della discussione generale, per replicare agli interventi precedenti ed esprimere un giudizio generale del Governo sul disegno di legge;
- esprime il parere (favorevole/contrario) sugli emendamenti, dopo l'illustrazione e prima della votazione degli stessi.

## 5. CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA

Interviene per motivare il voto a favore del provvedimento.

## 6. CAPOGRUPPO DI MINORANZA

Interviene per motivare il voto contrario sul provvedimento.

# La discussione

## Disegno di legge n. ... : DISPOSIZIONI PER LA TUTELA AMBIENTALE E CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

**PRESIDENTE.** Annuncia il disegno di legge in discussione e dà la parola al relatore. Usa la formula:

*«L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. ... dal titolo "Disposizioni per la tutela ambientale e contro l'inquinamento atmosferico". Il relatore ha chiesto l'autorizzazione a svolgere la relazione orale. Ne ha facoltà».*

**RELATORE.** Spiega i contenuti del disegno di legge. Puoi parlare di:

- utilità dell'installazione dei pannelli solari;
- abbattimento dell'inquinamento con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale;
- aiuti statali;
- incentivi all'uso del trasporto collettivo per i dipendenti delle imprese e per gli studenti;
- rimborso degli abbonamenti ai mezzi pubblici;
- ampliamento dell'uso di carburanti meno inquinanti come il biodiesel.

**PRESIDENTE.** Dichiara aperta la discussione generale e dà parola ai senatori che si sono iscritti a parlare. Anche in questo caso usa la formula:

*«Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritto a parlare il senatore Rossi. Ne ha facoltà».*

**ROSSI.** Si sofferma su alcuni aspetti del disegno di legge e si rivolge al Presidente, al rappresentante del Governo e ai colleghi:

*«Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo esaminando...».*

Puoi parlare di:

- necessità di diminuire il disavanzo economico causato dal forte uso di derivati dal petrolio;
- necessità di abbattere l'inquinamento nelle grandi città.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la discussione generale e dà la parola al relatore per la replica. La formula è la seguente:

*«Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore».*

**RELATORE.** Riassume la discussione ed esprime la sua opinione sui contenuti degli interventi precedenti. Esempio per iniziare l'intervento:

*«Signor Presidente, onorevoli colleghi...».*

Puoi soffermarti sulle opinioni finora espresse dichiarandoti favorevole o contrario.

**PRESIDENTE.** Dà la parola al rappresentante del Governo:

*«Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo».*

**RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO.** Esprime la sua opinione sui contenuti degli interventi dei senatori e del relatore.

Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, onorevoli senatori...».*

Puoi soffermarti sulle opinioni finora espresse dichiarandoti favorevole o contrario a nome del Governo.

**PRESIDENTE.** Passa all'esame sugli articoli del disegno di legge e dà la parola ai senatori per illustrare gli emendamenti ai singoli articoli, con la seguente formula: *«Procediamo all'esame degli articoli. Passiamo all'esame dell'articolo 1, al quale sono stati presentati emendamenti. Invito i rispettivi presentatori ad illustrarli.»*

**BIANCHI.** Si sofferma sul contenuto di tutti gli emendamenti all'articolo 1 presentati a sua firma. Esempio per iniziare l'intervento: *«Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 1.1 presentato a mia firma è volto a.....(riassumendo i contenuti dell'emendamento medesimo)».*

*«L'emendamento 1.2 mira invece a ...».*

Puoi parlare di:

- importanza dei pannelli solari;
- necessità di incrementare l'uso dei pannelli;
- obbligo di impegno economico pubblico negli immobili costruiti dallo Stato per l'installazione di pannelli solari;
- obbligo di impegno economico da parte dei privati per l'installazione di pannelli solari negli immobili che questi costruiscono.

**ROSSI.** Illustra il contenuto dell'emendamento, o degli emendamenti, presentati all'articolo 1.

*«Signor Presidente, Signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 1.3, a mia firma, è volto a... »*

**PRESIDENTE.** Invita il relatore e il rappresentante del Governo ad esprimere il proprio parere sugli emendamenti riferiti all'articolo 1.

**RELATORE.** Esprime il parere motivandolo.

Puoi dichiararti favorevole o contrario rispetto al contenuto degli emendamenti.

**RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO.** Esprime il parere (favorevole/contrario) sugli emendamenti, motivandolo. (Generalmente il Governo formula parere conforme a quello del relatore normalmente designato tra le fila della maggioranza, la stessa che ha espresso la fiducia al Governo).

**PRESIDENTE.** Indice quindi la votazione sugli emendamenti presentati con riferimento all'articolo 1 e, infine, all'articolo stesso:

*«Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dal senatore Bianchi».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

*«Metto ai voti l'emendamento 1.2, presentato dal senatore Bianchi».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

*«Metto ai voti l'emendamento 1.3, presentato da dal senatore Rossi».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

*«Metto ai voti l'articolo 1 nel testo emendato»*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

Si passa all'esame degli articoli successivi secondo la stessa procedura (illustrazione emendamenti, espressione del parere da parte del relatore e del rappresentante del Governo, votazione emendamenti e articolo a cui sono riferiti).

*«Metto ai voti l'emendamento 2.1, presentato dal senatore ...».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

*«Metto ai voti l'emendamento 2.2, presentato dal senatore ...».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

*«Metto ai voti l'emendamento 2.3, presentato dal senatore ...».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

*«Metto ai voti l'articolo 2 nel testo emendato»*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

Se non vengono presentati emendamenti, gli articoli si votano uno dietro l'altro.

*«Metto ai voti l'articolo 3».*

*«E' approvato» oppure «E' respinto»*

**PRESIDENTE.** Dichiaro il passaggio alla fase della votazione finale e dà la parola ai capigruppo di maggioranza e di minoranza per la dichiarazione di voto.

*«Passiamo alla votazione finale».*

**CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA.** Chiede la parola per dichiarare i motivi per cui il suo Gruppo parlamentare voterà a favore del provvedimento:

*«Domando di parlare per dichiarazione di voto».*

Il Presidente gliela concede con la formula: *"Ne ha facoltà"*.



Puoi parlare di:

-diversificazione delle fonti energetiche e diminuzione dell'inquinamento

atmosferico;

-necessità di proseguire negli interventi che questo disegno di legge inizia ad indicare.

**CAPOGRUPPO DI MINORANZA.** Chiede la parola per dichiarare i motivi per cui il suo Gruppo parlamentare voterà contro il provvedimento:

*«Domando di parlare per dichiarazione di voto».*

Ugualmente il Presidente gliela concede con la formula: *"Ne ha facoltà"*.

Puoi parlare di:

-eccessiva dipendenza del nostro Paese dal petrolio;

-necessità di diminuire gli interventi che agevolano i privati.

**PRESIDENTE.** Pone in votazione il disegno di legge nel suo complesso.

*«Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso».*

(Segue la votazione, per alzata di mano).

**PRESIDENTE.** Dichiarata l'esito della votazione e chiude la seduta.

*«Il Senato approva il disegno di legge n... : "Disposizioni per la tutela ambientale e contro l'inquinamento atmosferico"».*

*«Colleghi, vi ringrazio per la collaborazione. La seduta è tolta».*

#### **NOTE PER LA NUMERAZIONE DEGLI EMENDAMENTI:**

- Se all'articolo è presentato un unico emendamento, esso prende il numero dell'articolo di riferimento seguito dal punto e dal numero 1 (es. un unico emendamento presentato all'articolo 3 è indicato nel modo seguente: 3.1).
- Se all'articolo sono stati presentati più emendamenti, ognuno di essi prende il numero dell'articolo di riferimento seguito da un punto e dal numero progressivo (1, 2, 3, ...). Tale progressione segue l'ordine in cui ognuno di questi emendamenti si inserisce nel testo dell'articolo (es. più emendamenti presentati all'articolo 3 sono indicati nel modo seguente: 3.1, 3.2, 3.3, ...).